

# La mobilità urbana sostenibile

*Emiliano Carnieri*

*Settore Trasporto Pubblico Locale su Ferro e Marittimo –  
Mobilità sostenibile*

Il PRIIM, approvato con D.C.R. n.18 del 12/02/2014, definisce, in coerenza con gli obiettivi di cui all'art. 2 della LR 27/2012, la rete regionale di mobilità ciclabile. Detta rete, rappresentata all'interno della carta di sintesi c.9 "Interventi infrastrutturali: mobilità sostenibile" e aggiornata annualmente nell'ambito del monitoraggio annuale del PRIIM, è individuata dalla carta

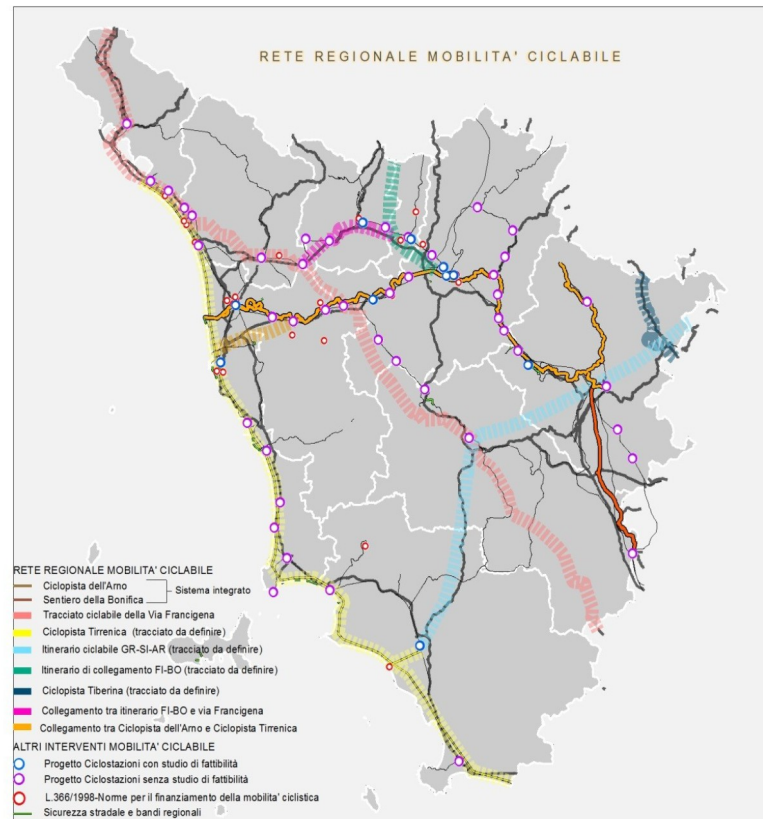
[Interventi sulle piste ciclabili di interesse regionali](#)

consultabile

al

link

<http://www.regione.toscana.it/-/monitoraggio-del-priim>

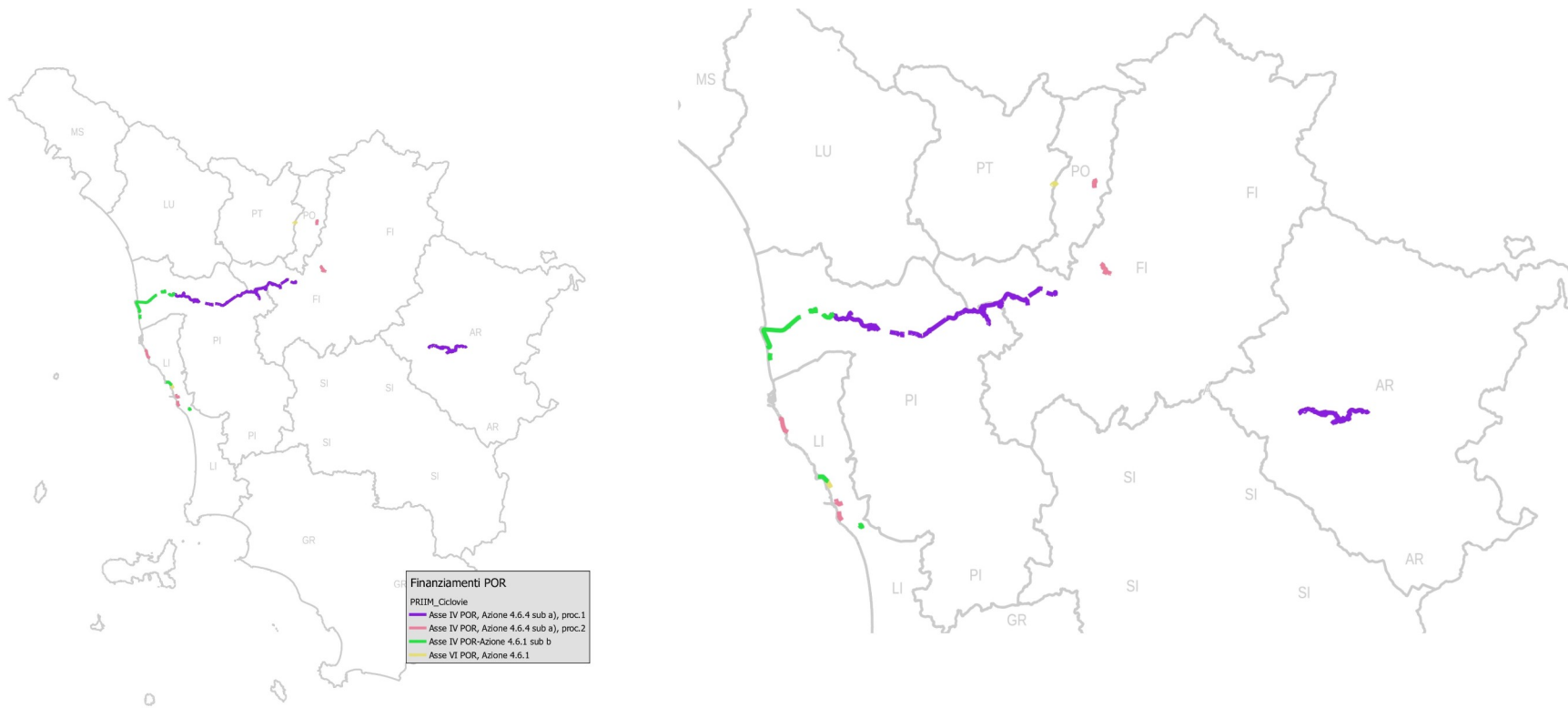


# La rete nazionale delle Ciclovie Turistiche

- La Ciclovvia Tirrenica
- La Ciclovvia del Sole



# Finanziamenti POR 2014 - 2020



<b>Fondi europei</b>	<b>€ 57.000.000,00</b>
<b>Fondi ministeriali</b>	<b>€ 15.000.000,00</b>
<b>Fondi regionali</b>	<b>€ 18.000.000,00</b>
<b>Fondi comunali o altri entri locali</b>	<b>€ 35.000.000,00</b>
<b>Totale</b>	<b>€ 125.000.000,00</b>



## **2.1.1. Priorità: 3. Mobilità urbana sostenibile (Obiettivo specifico di mobilità urbana)**

2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO2.8. Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio (FESR).

L'Obiettivo Specifico mira ad integrare l'importante sistema della mobilità urbana con caratteristiche di sostenibilità ambientale già presente nella Regione Toscana ed è declinato in tipologie di investimento a supporto della mobilità su ferro, della mobilità dolce e del potenziamento delle flotte del trasporto pubblico locale.

## 2.1.1. Priorità: 3. Mobilità urbana sostenibile (Obiettivo specifico di mobilità urbana)

**b.8.1** Una prima iniziativa intende incentivare la mobilità sostenibile collettiva in ambito urbano, interurbano ed extraurbano attraverso l'estensione del sistema tramviario, da attuare mediante lo sviluppo di nuove linee o estensione delle linee esistenti, suscettibile di identificare e costituire sia lungo il percorso che alle estremità periferiche nuovi poli di mobilità multimodale.

## 2.1.1. Priorità: 3. Mobilità urbana sostenibile (Obiettivo specifico di mobilità urbana)

**b.8.2** Con una seconda iniziativa si intende incentivare la mobilità sostenibile contribuendo al tema della transizione ecologica mediante l'incremento delle infrastrutture ciclopedonali che possano favorire l'utilizzo delle biciclette quale mezzo di trasporto per la mobilità con una corrispondente riduzione delle emissioni in atmosfera. L'iniziativa prevede la progressiva estensione dei percorsi ciclopedonali e delle piste ciclabili (fra le quali le corsie ciclabili) sul territorio regionale contribuendo allo sviluppo della rete ciclabile nonché dei relativi collegamenti con le reti di interesse provinciale e comunale. Si prevede inoltre l'attivazione di interventi di riqualificazione della rete esistente con incremento degli standard tecnici di riferimento. Con la finalità di implementare i nodi di scambio fra mobilità urbana ed extra-urbana nonché di sviluppare una logistica delle merci a minore impatto, avranno particolare rilevanza e priorità:

- le progettualità contenenti il potenziamento infrastrutturale e tecnologico dei poli di mobilità multimodale, anche ricorrendo a soluzioni digitali (ITS) e tecnologie/mezzi ecologici;
- gli interventi in grado di massimizzare gli effetti positivi sul sistema della mobilità (contributo al decongestionamento dei centri urbani, shift modale) e contestualmente contribuire al miglioramento degli indici ambientali in termini di riduzione delle emissioni climalteranti.

L'iniziativa si esprime in continuità con le politiche attivate con il POR 2014-2020 nonché in complementarità con gli ulteriori piani di investimento settoriali a valere su risorse nazionali e regionali.



## 2.1.1. Priorità: 3. Mobilità urbana sostenibile (Obiettivo specifico di mobilità urbana)

**b.8.3 Ulteriori investimenti, rivolti al rinnovo del parco autobus e rotabili, intendono promuovere gli obiettivi di decarbonizzazione e transizione ecologica attraverso l'implementazione del processo di modernizzazione delle flotte e di riqualificazione del parco rotabile e degli autobus del trasporto pubblico regionale.** L'investimento da attivare con l'Obiettivo prevede il progressivo rinnovo del parco rotabile ferroviario e tramviario e del parco bus con l'acquisto di mezzi efficienti, a basso impatto ambientale, di ultima generazione ed altamente innovativi quali bus/treni elettrici, a idrogeno e ibridi. Il materiale rotabile resterà vincolato alle funzioni di esercizio del trasporto pubblico locale regionale ed interregionale di competenza della Regione Toscana, così come ad esempio identificato dal Contratto sottoscritto con Trenitalia. L'investimento si esprime in continuità con le politiche attivate dal PAR FSC 2007-2013, nonché in complementarità con gli ulteriori piani di investimento settoriali a valere su risorse nazionali e regionali e PNRR/PNC.

## 2.1.1. Priorità: 3. Mobilità urbana sostenibile (Obiettivo specifico di mobilità urbana)

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Codice	Importo
3	RSO2.8	FESR	081. Infrastrutture di trasporto urbano pulito	44.600.000,00
3	RSO2.8	FESR	082. Materiale rotabile di trasporto urbano pulito	2.000.000,00
3	RSO2.8	FESR	083. Infrastrutture ciclistiche	4.400.000,00
3	RSO2.8	FESR	TOTALE	51.000.000,00

# Grazie per l'attenzione

**Dott. Emiliano Carnieri**

*Settore Trasporto Pubblico Locale su Ferro e Marittimo – Mobilità sostenibile*

0554383075

[emiliano.carnieri@regione.toscana.it](mailto:emiliano.carnieri@regione.toscana.it)